

***TABELLE ORGANIZZATIVE DEL  
TRIBUNALE DI NUORO***

Indice degli Articoli delle tabelle organizzative del Tribunale di Nuoro

**SEZIONE CIVILE UNICA**

**Articolo 1 - Delega delle funzioni**

- Delega delle funzioni del ruolo civile alla Presidente di Sezione Civile.

**Articolo 2 - Sezione Unica Civile (Materie)**

- Descrizione delle materie trattate dalla Sezione Unica Civile.

**Articolo 3 - Sezione Unica Civile (Affari Civili)**

- Assegnazione dei procedimenti del ruolo di contenzioso civile ordinario.

**Articolo 4 - Nuove assegnazioni delle cause**

- Criteri di assegnazione per le nuove cause iscritte a ruolo.

**Articolo 5 - Assegnazione dei procedimenti cautelari**

- Dettagli sull'assegnazione dei procedimenti cautelari e possessori.

**Articolo 6 - Reclami e procedimenti collegiali**

- Modalità di assegnazione per reclami e procedimenti collegiali.

**Articolo 7 - Decreti ingiuntivi**

- Procedure di assegnazione per i decreti ingiuntivi.

**Articolo 8 - Giudice tutelare e volontaria giurisdizione**

- Assegnazioni e responsabilità nel ruolo di giudice tutelare e volontaria giurisdizione.

**Articolo 9 - Lavoro e previdenza sociale**

- Assegnazione di procedimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale.

**Articolo 10 - Esecuzioni**

- Assegnazione di procedimenti di esecuzione immobiliari e mobiliari.

**Articolo 11 - Fallimentare**

- Assegnazione del giudice delegato per le procedure concorsuali.

**Articolo 12 - Udienze**

- Programmazione delle udienze monocratiche e collegiali.

**Articolo 13 - Criteri di sostituzione**

- Procedura di sostituzione in caso di assenza o impedimento dei giudici.

**SEZIONE AGRARIA**

**Articolo 14 - Sezione Agraria**

- Modalità di assegnazione per la Sezione Agraria.

**SEZIONE ASSISE**

**Articolo 15 - Composizione della Corte di Assise**

- Composizione e procedura di assegnazione per la Corte di Assise.

**SEZIONE PENALE**

**Articolo 16 - Composizione dell'Ufficio del Dibattimento Penale**

- Composizione e membri dell'Ufficio del Dibattimento Penale.

**Articolo 17 - Collegio Penale**

- Dettagli sulla composizione e funzionamento dei collegi penali.

**Articolo 18 - Assegnazione dei Procedimenti Collegiali**

- Modalità di assegnazione dei procedimenti al collegio.

**Articolo 19 - Procedimenti con Rito Direttissimo**

- Assegnazione e trattazione dei procedimenti con rito direttissimo.

**Articolo 20 - Procedimenti di Esecuzione**

- Criteri di assegnazione per i procedimenti di esecuzione.

**Articolo 21 - Collegio per le Misure di Prevenzione**

- Dettagli sul trattamento dei procedimenti di misure di prevenzione.

**Articolo 22 - Tribunale della Libertà per le Misure Cautelari Reali**

- Composizione e funzionamento del collegio per il riesame delle misure cautelari reali.

**Articolo 23 - Compiti del Presidente della Sezione Penale**

- Responsabilità e funzioni del Presidente della Sezione Penale.

*Articolo 24 - Funzioni del Presidente di Sezione nelle Udienze*

- Dettaglio delle funzioni del Presidente di Sezione durante le udienze.

*Articolo 25 - Redazione delle Sentenze e delle Ordinanze*

- Procedura di redazione e assegnazione delle sentenze e delle ordinanze.

*Articolo 26 – Il Tribunale in composizione monocratica*

- Assegnazione e trattazione dei procedimenti in composizione monocratica.

*Articolo 27 - Criteri di Ripartizione dei Procedimenti in Composizione Monocratica*

- Dettagli sulla ripartizione dei procedimenti tra i giudici monocratici.

*Articolo 28 - Trattazione dei Procedimenti con Rito Direttissimo*

- Modalità di trattazione dei procedimenti con rito direttissimo.

*Articolo 29 - Giudice dell'Esecuzione e Altre Attribuzioni*

- Dettagli sulle funzioni del giudice dell'esecuzione e altre attribuzioni specifiche.

*Articolo 30 - Criteri di Sostituzione nei Dibattimenti*

- Procedure di sostituzione nei dibattimenti in caso di assenza o incompatibilità.

*Articolo 31 - Sostituzioni tra i Giudici Onorari di Pace*

- Ordine di sostituzione tra i Giudici Onorari di Pace in caso di necessità.

**SEZIONE GIP GUP**

*Articolo 32 - Assegnazione delle Pratiche GUP, GIP e dei Fascicoli con Numero Finale 0*

- Criteri specifici per l'assegnazione delle pratiche GUP e GIP e dei fascicoli con numero finale 0.

*Articolo 33 - Assegnazione delle Misure Cautelari e degli Incidenti probatori e delle opposizioni a decreti penali di condanna*

- Procedura per l'assegnazione delle misure cautelari e degli incidenti probatori.

*Articolo 34 - Sostituzioni per Astensione, Ricusazione e Impedimento*

- Dettagli sulle sostituzioni in caso di astensione, ricusazione e impedimento dei giudici.

*Articolo 35 - Competenza del Magistrato di Turno nelle Udienze*

- Assegnazione delle competenze ai magistrati di turno durante le udienze.

*Articolo 36 - Applicazione dei Criteri di Assegnazione*

- Modalità di applicazione dei criteri di assegnazione non specificamente disciplinati.

**ALTRE DISPOSIZIONI**

*Articolo 37 - Magrif*

- Ruolo e assegnazioni dei magistrati referenti (magrif) civile e penale.

*Articolo 38 – Funzioni ed esoneri*

- Disposizioni sulle funzioni e gli esoneri del Presidente del Tribunale e dei magrif.

*Articolo 39 - Vicario*

- Nomina e funzioni del vicario del Presidente.

*Articolo 40 - Compiti dei Presidenti di Sezione*

- Responsabilità e funzioni dei presidenti di sezione, inclusa l'organizzazione di riunioni.

*Articolo 41 - Funzioni collegiali e monocratiche*

- Dettaglio delle funzioni collegiali e monocratiche dei magistrati.

*Articolo 42 - Criteri di priorità penali*

- Elenco dei criteri di priorità per la trattazione dei processi penali.

*Articolo 43 - Aumento delle pendenze nell'ufficio.*

- Procedura per l'identificazione e la risoluzione di aumenti anomali delle pendenze nell'ufficio.

## **SEZIONE CIVILE UNICA**

Presidente di Sezione: Tiziana Longu

Magistrati ordinari:

Paolo Dau

Salvatore Falzoi

Francesca Lecis

Riccardo De Vito

Cosimo Gabbani

Vacante uno

Magistrati onorari:

Nina Pinna

Maria Adelaide Satta

Salvatore Serra

Ernesta Maria Usai

### **Articolo 1 – Delega delle funzioni**

1. Il Presidente del Tribunale delega la titolarità del ruolo civile e tutte le relative funzioni alla Presidente di Sezione Civile.

### **Articolo 2 – Sezione Unica Civile (Materie)**

1. La Sezione Unica Civile si occupa delle seguenti materie:

- a) Controversie e affari civili ordinari;
- b) Rapporti di famiglia e di stato e capacità delle persone;
- c) Separazione e divorzio;
- d) Locazioni e sfratti;

- e) Società;
- f) Volontaria giurisdizione, tutele, curatele e amministrazioni di sostegno;
- g) Lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria;
- h) Pubblico impiego;
- i) Fallimenti e procedure concorsuali;
- j) Esecuzioni immobiliari e mobiliari.

### **Articolo 3 – Sezione Unica Civile (Affari Civili)**

1. I procedimenti del ruolo di contenzioso civile ordinario sono assegnati ai giudici dott.ssa Tiziana Longu, dott. Riccardo De Vito, dott. Salvatore Falzoi, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Cosimo Gabbani e dott. Paolo Dau, limitamente alle opposizioni a ordinanza ingiunzione promosse contro la Direzione Territoriale del Lavoro, nonché, secondo i criteri indicati nell'art. 4 ai giudici onorari dott.ssa Maria Adelaide Satta, dott. Salvatore Serra, dott.ssa Nina Pinna.
2. In situazione di organico completo i procedimenti del ruolo di contenzioso civile ordinario saranno assegnati, oltre ai giudici sopra indicati, al Vacante 1.

### **Articolo 4 – Nuove assegnazioni delle cause**

1. Le cause di nuova iscrizione a ruolo sono così assegnate:
  - a. procedimenti per separazione e divorzio, procedimenti in materia di stato della persona, di impugnazione dei testamenti e riduzione per lesione di legittima, di scioglimento della comunione (ereditaria e non ereditaria): dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Tiziana Longu (uno ciascuno a rotazione);
  - b. procedimenti in materia di contratti di appalto, contratti bancari e di intermediazione finanziaria, contratti di vendita di cose immobili, responsabilità da attività sanitaria, responsabilità extracontrattuale di valore superiore a € 30.000,00: dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi (uno ciascuno a rotazione);
  - c. opposizioni a precetto, giudizi di merito nelle opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi (queste ultime per le sole esecuzioni mobiliari): dott. Riccardo De Vito;
  - d. opposizioni a ordinanza ingiunzione promosse contro la Direzione Territoriale del Lavoro: dott. Paolo Dau;
  - e. procedimenti in materia di locazione, condominio, accertamento dell'obbligo del terzo e cause contumaciali in materia di usucapione, qualunque ne sia il valore; nonché procedimenti di valore sino ad € 30.000,00 in materia di risarcimento del danno da responsabilità extracontrattuale (ad eccezione delle ipotesi di danno da morte), contratto di somministrazione, appalto e vendita di cose mobili: dott. Salvatore Serra, dott.ssa Maria Adelaide Satta, dott.ssa Nina Pinna, giudici onorari (uno ciascuno a rotazione);
  - f. tutti gli altri procedimenti contenziosi civili ordinari, compresi i procedimenti relativi alla regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale diversi dai procedimenti di separazione e divorzio: a rotazione, due ciascuno al dott. Cosimo Gabbani, alla dott.ssa Francesca Lecis, al dott. Salvatore Falzoi, alla dott.ssa Tiziana Longu;

2. In situazione di organico completo le cause di nuova iscrizione a ruolo saranno così assegnate:
  - a. procedimenti per separazione e divorzio, procedimenti relativi alla regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale diversi dai procedimenti di separazione e divorzio, procedimenti in materia di stato della persona, di impugnazione dei testamenti e riduzione per lesione di legittima, di scioglimento della comunione (ereditaria e non ereditaria): vacante 1, dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Tiziana Longu (uno ciascuno a rotazione);
  - b. procedimenti in materia di contratti di appalto, contratti bancari e di intermediazione finanziaria, contratti di vendita di cose immobili, responsabilità da attività sanitaria, responsabilità extracontrattuale di valore superiore a € 30.000,00: dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi (uno ciascuno a rotazione);
  - c. opposizioni a precetto, giudizi di merito nelle opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi (queste ultime per le sole esecuzioni mobiliari): dott. Riccardo De Vito;
  - d. opposizioni a ordinanza ingiunzione promosse contro la Direzione Territoriale del Lavoro: dott. Paolo Dau;
  - e. procedimenti in materia di locazione, condominio, accertamento dell'obbligo del terzo e cause contumaciali in materia di usucapione, qualunque ne sia il valore; nonché procedimenti di valore sino ad € 30.000,00 in materia di risarcimento del danno da responsabilità extracontrattuale (ad eccezione delle ipotesi di danno da morte), contratto di somministrazione, appalto e vendita di cose mobili: dott. Salvatore Serra, dott.ssa Maria Adelaide Satta, dott.ssa Nina Pinna, giudici onorari (uno ciascuno a rotazione);
  - f. tutti gli altri procedimenti contenziosi civili ordinari: a rotazione, due ciascuno al Vacante 1, al dott. Cosimo Gabbani, alla dott.ssa Francesca Lecis, al dott. Salvatore Falzoi, alla dott.ssa Tiziana Longu;
  - g. procedimenti di opposizione ai decreti di pagamento delle spese di giustizia: dott.ssa Tiziana Longu.

#### **Articolo 5 – Assegnazione dei procedimenti cautelari**

1. I procedimenti cautelari, possessori, di istruzione preventiva e per accertamento tecnico preventivo ante causam sono assegnati: a rotazione, due ciascuno alla dott.ssa Francesca Lecis, al dott. Salvatore Falzoi, uno al dott. Cosimo Gabbani e uno al dott. Riccardo De Vito;
2. In situazione di organico completo i procedimenti cautelari, possessori, di istruzione preventiva e per accertamento tecnico preventivo ante causam saranno assegnati: a rotazione, due ciascuno al Vacante 1, alla dott.ssa Francesca Lecis, al dott. Salvatore Falzoi, al dott. Cosimo Gabbani e uno al dott. Riccardo De Vito;

#### **Articolo 6 – Reclami e procedimenti collegiali**

1. I reclami, i procedimenti collegiali in camera di consiglio, le opposizioni allo stato passivo fallimentare sono assegnati a: dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi, dott. Paolo Dau (uno ciascuno a rotazione);
2. In situazione di organico completo i reclami, i procedimenti collegiali in camera di consiglio, le opposizioni allo stato passivo fallimentare saranno assegnati a: Vacante 1, dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi, dott. Paolo Dau (uno ciascuno a rotazione);

## **Articolo 7 – Decreti ingiuntivi**

1. I decreti ingiuntivi sono assegnati a rotazione ai seguenti giudici: dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Riccardo De Vito, dott. Salvatore Falzoi, dott.ssa Tiziana Longu (cinque ciascuno).
2. In situazione di organico completo i decreti ingiuntivi saranno assegnati a rotazione ai seguenti giudici: Vacante 1, dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Riccardo De Vito, dott. Salvatore Falzoi, dott.ssa Tiziana Longu (cinque ciascuno).

## **Articolo 8 – Giudice tutelare e volontaria giurisdizione**

1. Il ruolo di giudice tutelare e della volontaria giurisdizione è assegnato a:

- a) dott. Salvatore Serra e dott.ssa Maria Ernesta Usai, giudici onorari di tribunale (uno ciascuno a rotazione);
- b) dott. Cosimo Gabbani per i procedimenti di volontaria giurisdizione che non possono essere assegnati ai giudici onorari o dagli stessi trattati per qualsiasi ragione;
- c) dott. Riccardo De Vito: giudice del registro delle imprese.

2. In situazione di organico completo il ruolo di giudice tutelare e della volontaria giurisdizione sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

- a) dott. Salvatore Serra e dott.ssa Maria Ernesta Usai, giudici onorari di tribunale (uno ciascuno a rotazione);
- b) Vacante 1 e dott. Cosimo Gabbani per i procedimenti di volontaria giurisdizione che non possono essere assegnati ai giudici onorari o dagli stessi trattati per qualsiasi ragione;
- c) dott. Riccardo De Vito: giudice del registro delle imprese.

## **Articolo 9 – Lavoro e previdenza sociale**

1. I procedimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sono assegnati come segue:

- a) Procedimenti per accertamento tecnico preventivo in materia previdenziale: dott. Paolo Dau con delega alla dott.ssa Ernesta Maria Usai, giudice onorario;
- b) Procedimenti in materia di lavoro e previdenza: dott. Paolo Dau;
- c) Procedimenti cautelari ante causam, impugnativa di licenziamento: dott. Paolo Dau;
- d) Reclami: dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi.

2. In situazione di organico completo i procedimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza saranno assegnati come segue:

- a) Procedimenti per accertamento tecnico preventivo in materia previdenziale: dott. Paolo Dau con delega alla dott.ssa Ernesta Maria Usai, giudice onorario;
- b) Procedimenti in materia di lavoro e previdenza: dott. Paolo Dau;
- c) Procedimenti cautelari ante causam, impugnativa di licenziamento: dott. Paolo Dau;

d) Reclami: Vacante 1, dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi.

### **Articolo 10 – Esecuzioni**

1. Le esecuzioni immobiliari sono assegnate a:

a) Dott. Riccardo De Vito.

2. Le esecuzioni mobiliari e presso terzi sono assegnate a:

a) Salvatore Serra, giudice onorario di tribunale.

### **Articolo 11 – Fallimentare**

1. Il giudice delegato o giudice relatore in tutte le procedure concorsuali e nelle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento: dott. Riccardo De Vito.

### **Articolo 12 – Udienze**

1. Le udienze monocratiche si tengono il martedì e il giovedì. Eventuali udienze straordinarie si terranno il lunedì o il venerdì.

2. L'udienza collegiale si tiene il mercoledì a settimane alterne (prima e terza settimana del mese).

### **Articolo 13 – Criteri di sostituzione**

1. In caso di assenza, impedimento o incompatibilità del Presidente di Sezione, lo stesso sarà sostituito dal giudice più anziano nel ruolo.

2. In caso di assenza, impedimento o incompatibilità dei singoli giudici, si procederà a integrare il collegio chiamando il primo giudice tabellarmente iscritto, e così via a seguire.

3. I giudici monocratici saranno sostituiti nell'ordine di anzianità di ruolo e, per il più giovane, dal primo.

4. Per i giudici onorari, le sostituzioni seguiranno l'ordine: Maria Adelaide Satta sarà sostituita da Nina Pinna; Salvatore Serra da Maria Ernesta Usai; Maria Ernesta Usai da Salvatore Serra; Nina Pinna da Maria Adelaide Satta.



## **SEZIONE AGRARIA**

### **Articolo 14 – Sezione Agraria**

1. La composizione della sezione agraria è la medesima dell'art. 6 comma, commi 1 e 2 a seconda della situazione dell'organico.
2. Le controversie agrarie sono assegnate a: dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi, dott. Paolo Dau (uno ciascuno a rotazione);
3. In situazione di organico completo le controversie agrarie saranno assegnate a: Vacante 1, dott. Cosimo Gabbani, dott.ssa Francesca Lecis, dott. Salvatore Falzoi, dott. Paolo Dau (uno ciascuno a rotazione);

## **SEZIONE ASSISE**

### **CORTE DI ASSISE**

#### **Magistrati addetti:**

<b>dott.ssa Elena Gavina Meloni</b>	<b>Presidente</b>
<b>dott. Mauro Pusceddu</b>	<b>Presidente supplente</b>
<b>dott. Francesco Filippo Orani</b>	<b>Giudice</b>
<b>dott.ssa Valentina Rostellato</b>	<b>Giudice</b>

### **Articolo 15 - Composizione della Corte di Assise**

**1.** La Corte di Assise è composta da:

- Dott.ssa Elena G. Meloni, Presidente;
- Dott. Francesco F. Orani, Giudice;
- Dott.ssa Valentina Rostellato, Giudice.

**2.** I giudici *a latere* comporranno la Corte di Assise a rotazione in ragione dei processi che saranno assegnati alla Corte di Assise, partendo dal giudice più anziano per il primo dei processi assegnati.

## **SEZIONE PENALE**

### **Magistrati ordinari**

**dott.ssa Elena Gavina Meloni** **Presidente di Sezione**

### **UFFICIO DIBATTIMENTO**

**dott.ssa Elena Gavina Meloni** **Presidente di sezione**

**dott.ssa Claudia Falchi Delitala** **Giudice effettivo**

**dott.ssa Valentina Rostellato** **Giudice effettivo**

**dott. Francesco Filippo Orani** **Giudice effettivo**

**vacante 2** **Giudice effettivo**

**vacante 3** **Giudice effettivo**

**dott. Paolo Dau** **Giudice (supplente interno)**

**dott. Cosimo Gabbani** **Giudice (supplente interno)**

### **Magistrati onorari**

**dott. Giuseppe Giovanni Carta** **Giudice onorario di pace**

**dott.ssa Daniela Russo** **Giudice onorario di pace**

**dott. Salvatore Fois** **Giudice onorario di pace applicato dall'ufficio del giudice di pace**

## **SEZIONE UNICA PENALE**

**(collegi)**

### **PRIMO COLLEGIO**

#### **Magistrati addetti:**

**dott.ssa Elena Gavina Meloni** **Presidente di Sezione**

**dott. Mauro Pusceddu** **Presidente supplente**

**dott. Francesco Filippo Orani** **Giudice**

**dott.ssa Valentina Rostellato** **Giudice**

## **SECONDO COLLEGIO**

<b>dott.ssa Elena Gavina Meloni</b>	<b>Presidente</b>
<b>dott. Mauro Pusceddu</b>	<b>Presidente supplente</b>
<b>Vacante 2</b>	<b>Giudice</b>
<b>Vacante 3</b>	<b>Giudice</b>

## **UFFICIO DIBATTIMENTO**

### **Regolamento per l'Organizzazione della Sezione Penale Unica del Tribunale di Nuoro**

#### **Articolo 16 – Composizione dell'Ufficio del Dibattimento Penale**

1. L'Ufficio del Dibattimento penale è composto da:

- Dott.ssa Elena G. Meloni, Presidente della Sezione Penale;
- Dott.ssa Claudia Falchi Delitala, Giudice;
- Dott. Francesco F. Orani, Giudice;
- Dott.ssa Valentina Rostellato, Giudice;
- Dott. Vacante 2, Giudice
- Dott. Vacante 3, Giudice

#### **Articolo 17 – Collegio Penale**

1. In presenza di almeno 4 giudici addetti al dibattimento penale, oltre al Presidente della Sezione, sono costituiti due collegi penali, entrambi presieduti dal Presidente della Sezione Penale.

Il primo collegio è composto da:

- Dott.ssa Elena G. Meloni, Presidente;
- Dott. Francesco F. Orani, Giudice;
- Dott.ssa Valentina Rostellato, Giudice.

Il secondo collegio è composto da:

- Dott.ssa Elena G. Meloni, Presidente;
- Vacante 2 Giudice;
- Vacante 3 Giudice.

Entrambi i collegi si occuperanno della trattazione di:

- Processi in fase dibattimentale;
- Procedimenti in materia di misure di prevenzione;
- Incidenti di esecuzione di competenza del collegio.

2. Se il numero dei giudici addetti al dibattimento penale sarà inferiore a 4 (tre o due), il secondo collegio è soppresso e tutti i fascicoli già assegnati al secondo collegio saranno attribuiti al collegio unico, apparendo non vantaggioso (in termini di efficienza dell'organizzazione e altresì di utilità processuale, visto che il Tribunale di Nuoro esegue l'audio-video registrazione integrale dei processi collegiali) procedere alla integrazione di un collegio con uno dei due giudici dell'altro.

A seguito del trasferimento di uno dei giudici di un collegio, sarà preservata la composizione del collegio che rimane integro, per la salvaguardia del principio dell'immutabilità del giudice; il terzo giudice sarà adibito a funzioni essenzialmente monocratiche (ruolo monocratico "rinforzato") con funzioni collegiali riservate ai giudizi in cui i collegi sono incompatibili e al Tribunale della Libertà, come da disposizioni che seguono. Le funzioni collegiali del "terzo giudice" sono quindi garantite dalla partecipazione al Tribunale della Libertà ed ai collegi "straordinari".

Attualmente, il Collegio penale unico è composto da:

- Dott.ssa Elena G. Meloni, Presidente;
- Dott. Francesco F. Orani, Giudice;
- Dott.ssa Valentina Rostellato, Giudice.

## **Articolo 18 – Assegnazione dei Procedimenti Collegiali**

1. I procedimenti attribuiti al Tribunale in composizione collegiale saranno assegnati ai collegi mediante la fissazione della prima udienza di comparizione *ex artt.* 429, 456 e 464 c.p.p., secondo un calendario predeterminato a cura del Presidente della Sezione.

2. Il calendario sarà previamente comunicato ai G.I.P./G.U.P.

3. L'udienza mensile prevede la fissazione, nell'ordine di rinvio a giudizio o giudizio immediato, di 3 processi per ciascuna udienza.

4. I processi saranno assegnati alternativamente al primo e al secondo collegio, nell'ordine in cui viene disposto il rinvio a giudizio o il giudizio immediato mediante fissazione della prima udienza di comparizione *ex artt.* 429, 456 e 464 c.p.p., partendo dal primo collegio.

5. In ipotesi di collegio penale unico, i fascicoli saranno assegnati, in numero di tre per ciascuna udienza tra quelle indicate nel calendario trasmesso dal Presidente di Sezione, all'unico collegio mediante fissazione della prima udienza di comparizione *ex artt.* 429, 456 e 464 c.p.p.

6. I collegi tengono, di regola, udienza nella giornata di mercoledì, alternandosi tra primo e secondo collegio, salva l'esigenza di fissare udienze straordinarie per la trattazione di affari urgenti o particolarmente complessi.

7. Il collegio penale unico tiene udienza ogni mercoledì.

### **Articolo 19 – Procedimenti con Rito Direttissimo**

1. Al collegio che tiene udienza dibattimentale in quella settimana saranno, altresì, assegnati i procedimenti con rito direttissimo di competenza del Tribunale in composizione collegiale.

### **Articolo 20 – Procedimenti di Esecuzione**

1. Ai due collegi saranno assegnati i procedimenti di esecuzione, seguendo il criterio dell'assegnazione di un fascicolo per collegio in ragione dell'iscrizione nel registro SIGE, partendo dal primo collegio.

2. Sono esclusi i procedimenti di esecuzione relativi alla correzione di errori materiali, che verranno assegnati al collegio che ha adottato il provvedimento di cui è domandata la correzione.

3. Il collegio unico tratterà tutti i procedimenti in materia di esecuzione di competenza del Tribunale in composizione collegiale.

### **Articolo 21 – Collegio per le Misure di Prevenzione**

1. Il collegio, nella composizione ordinaria, tratterà i procedimenti in materia di misure di prevenzione nei limiti della residua competenza, in questa materia, dei tribunali non distrettuali. Le assegnazioni saranno alternate tra il primo ed il secondo collegio, partendo dal primo collegio.

### **Articolo 22 – Tribunale della Libertà per le Misure Cautelari Reali**

1. Delle richieste di riesame e appelli in materia di misure cautelari reali si occuperà il collegio nella seguente composizione:

- Presidente di Sezione;

- a rotazione i due giudici del primo collegio e i due giudici del secondo collegio, iniziando dai giudici a latere del primo collegio.

2. In ipotesi di collegio penale unico e di un terzo giudice adibito a ruolo monocratico “rinforzato”, il collegio per il riesame e gli appelli in materia di misure cautelari reali sarà composto dal Presidente della Sezione, dal terzo giudice e, a rotazione, dagli altri due giudici della sezione, partendo dal meno anziano.

Attualmente, è quindi composto da:

dott.ssa Elena G. Meloni;

dott.ssa Claudia Falchi Delitala;

dott.ssa Valentina Rostellato a rotazione con il dott. Francesco Filippo Orani.

### **Articolo 23 – Compiti del Presidente della Sezione Penale**

1. Il Presidente della Sezione Penale, oltre a quanto disposto nell'art.43, dirige e presiede la sezione con i poteri conferiti dall'art. 47 quater O.G.
2. Il Presidente della Sezione concorrerà nella distribuzione degli affari.

### **Articolo 24 – Funzioni del Presidente di Sezione nelle Udienze**

1. Il Presidente di Sezione non terrà, di regola, udienze monocratiche.
2. Il Presidente di Sezione, in presenza di situazioni di grave scopertura di organico, potrà essere assegnatario di ruoli monocratici “ad esaurimento” (ivi comprese udienze predibattimentali) per concorrere al raggiungimento degli obiettivi del PNRR e potrà concorrere ai turni per i giudizi direttissimi.
3. Il Presidente presiederà:
  - la Corte d'Assise;
  - tutti i collegi del dibattimento;
  - i collegi incaricati di decidere sui procedimenti relativi alle misure di prevenzione e ai procedimenti di esecuzione;
  - i collegi per i riesami e gli appelli in materia di misure cautelari reali.
4. Il Presidente redigerà non meno della metà dei provvedimenti assegnati a ciascuno dei giudici facenti parte di tali collegi.

### **Articolo 25 – Redazione delle Sentenze e delle Ordinanze**

1. La redazione delle sentenze e delle ordinanze sarà disposta dal Presidente della Sezione Penale.
2. I processi saranno assegnati secondo l'ordine di definizione, seguendo un sistema di rotazione tra i giudici e tenendo conto del carico di lavoro di ciascuno.

### **Articolo 26 – Il Tribunale in composizione monocratica**

1. Sono assegnatari di ruoli monocratici i giudici togati:
  - dott.ssa Claudia Falchi Delitala;
  - dott. Francesco Filippo Orani;
  - dott.ssa Valentina Rostellato;

- dott. Vacante 2;

- dott. Vacante 3;

nonchè i seguenti giudici onorari di pace:

dott. Giuseppe Giovanni Carta;

dott.ssa Daniela Russo;

dott. Salvatore Fois (quest'ultimo assegnato all'Ufficio per il processo e proveniente dall'Ufficio del giudice di pace di Nuoro).

2. I giudici togati, che compongono anche il collegio penale, terranno 6 udienze mensili come giudice monocratico oltre a quelle come componente del collegio penale – queste ultime, di regola, per due udienze al mese per ogni collegio (sia con riferimento ai dibattimenti, sia con riferimento alla trattazione di udienze camerali per incidenti di esecuzione, in materia di misure di prevenzione, riesami e appelli di misure cautelari reali) – ed oltre all'eventuale impegno in Corte di Assise. Il giudice togato che non compone il collegio penale sarà titolare di un ruolo monocratico “rinforzato” con impegno di udienza pari a 8 udienze mensili.

3. Le udienze dei giudici monocratici sono di regola nelle giornate del martedì (dott. F. Orani, NN 1) e del giovedì (dott.ssa Rostellato e NN 2) per i giudici che compongono anche il collegio penale nonché in entrambi detti giorni per il giudice che ha un ruolo di monocratico rinforzato.

4. I giudici onorari, Dott. Giuseppe Giovanni Carta e Dott.ssa Daniela Russo, che hanno optato per la non esclusività delle loro prestazioni in favore del Tribunale in sede di “stabilizzazione”, terranno due udienze alla settimana ciascuno. Il dott. Salvatore Fois, che ha mantenuto l'impegno presso l'ufficio del giudice di pace per la trattazione di procedimenti penali, terrà due udienze alla settimana presso il tribunale, con facoltà di fissare fino a due altre udienze al mese in caso di istruttorie complesse o di altre esigenze definitive, oltre al suo impegno presso l'Ufficio del giudice di pace per una udienza settimanale o impegno equivalente.

## **Articolo 27 – Criteri di Ripartizione dei Procedimenti in Composizione Monocratica**

1. I procedimenti attribuiti al Tribunale in composizione monocratica verranno assegnati mediante la fissazione della prima udienza di comparizione ex artt. 429, 456, 464 e 555 c.p.p., secondo un calendario predeterminato e predisposto dal Presidente della Sezione penale.

2. Per i processi provenienti da:

- udienza preliminare;

- rinvii a giudizio da udienza predibattimentale;

- giudizi immediati, anche a seguito di opposizione a decreto penale di condanna,

le assegnazioni seguiranno il seguente schema: un fascicolo sarà assegnato a ciascuno dei cinque giudici togati (sia quelli che compongono anche il collegio, sia quello titolare del ruolo monocratico rinforzato) e al giudice onorario di pace dott. S. Fois (con riferimento a quest'ultimo non avverranno assegnazioni per i procedimenti da udienza preliminare perché non competente alla relativa trattazione) per i primi due “giri” di assegnazioni.

Nel terzo giro di assegnazioni, due fascicoli saranno assegnati al giudice che ha il ruolo monocratico rinforzato e uno ciascuno agli altri giudici, secondo lo schema: 1,1,1,1,1,1; 1,1,1,1,1,1; 2,1,1,1,1,1.



3. Fatte salve particolari esigenze e contingenze, verranno fissate non meno di 4 udienze predibattimentali all'anno per ciascun giudice togato che compone il collegio, e 6 per il giudice che ha un ruolo monocratico rinforzato.

Nel corso dell'anno saranno fissate non meno di 6 udienze di smistamento per ogni giudice togato che compone anche il collegio nelle quali, oltre alle 4 udienze predibattimentali, confluiranno:

- i giudizi immediati da opposizione a decreto penale di condanna;
- i procedimenti provenienti dall'udienza preliminare o da giudizi immediati non conseguenti a opposizione.

Il giudice togato che ha un ruolo monocratico rinforzato terrà 8 udienze di smistamento all'anno con corrispondenti assegnazioni e 6 udienze predibattimentali.

4. Verranno fissate 6 udienze di smistamento all'anno per ciascuno dei Giudici Onorari di Tribunale (G.O.T.) dottori Carta e Russo, in ognuna delle quali sarà fissato un congruo numero di giudizi immediati da opposizione a decreto penale di condanna secondo il criterio dell'alternanza partendo dal più anziano (dott. Carta).

#### **Articolo 28 – Trattazione dei Procedimenti con Rito Direttissimo**

1. I procedimenti da celebrare con rito direttissimo verranno trattati esclusivamente dai giudici togati, secondo turni prestabiliti.
2. Il Presidente di Sezione interverrà, se necessario, per assicurare la copertura dei turni.

#### **Articolo 29 – Giudice dell'Esecuzione e altre attribuzioni**

1. Le richieste di liquidazione dei compensi, gli affari relativi al patrocinio a spese dello Stato, gli onorari degli ausiliari, la redazione di schede ex art. 165 disp. att. c.p.p. saranno di regola di competenza del giudice che ha in carico il relativo fascicolo.

Gli stessi affari riguardanti i procedimenti a suo tempo assegnati a giudici non più in servizio, saranno attribuiti ai giudici monocratici secondo una rotazione dal più anziano al più giovane.

2. Gli incidenti di esecuzione sono assegnati a tutti i giudici monocratici togati, uno per ciascuno, dal più anziano al più giovane, fatta eccezione per i procedimenti relativi alla correzione di errori materiali che saranno, invece, assegnati al giudice, anche onorario, che ha adottato il provvedimento di cui è domandata la correzione.

Per le correzioni degli errori materiali di provvedimenti di giudici non più in servizio si seguirà il criterio dell'assegnazione ai giudici togati, uno per ciascuno partendo dal più anziano.

### **Articolo 30 – Criteri di Sostituzione nei Dibattimenti**

1. In caso di assenza, incompatibilità, astensione o impedimento di un giudice, la Dott.ssa Elena Gavina Meloni sarà sostituita dal Presidente del Tribunale in qualità di Presidente del Collegio o della Corte di Assise.
2. In subordine, la Dott.ssa Meloni sarà sostituita dal giudice con maggiore anzianità di servizio tra quelli assegnati alla sezione.
3. Ogni giudice (compreso il Presidente della Sezione penale quando svolge funzioni di giudice monocratico) sarà sostituito dal giudice immediatamente più giovane, mentre il giudice più giovane sarà sostituito dal giudice con maggiore anzianità di servizio.

### **Articolo 31 – Sostituzioni tra i Giudici Onorari di Pace**

1. I giudici onorari di pace, Dott. Giuseppe Giovanni Carta, Dott.ssa Daniela Russo e Dott. Salvatore Fois, si sostituiranno tra loro secondo il seguente ordine:
  - Primo sostituto: Dott. Giuseppe Giovanni Carta;
  - Secondo sostituto: Dott.ssa Daniela Russo;
  - Terzo sostituto: Dott. Salvatore Fois.

## **SEZIONE GIP GUP**

### **UFFICIO GIP**

<b>dott. Mauro Pusceddu</b>	<b>Giudice effettivo</b>
<b>dott.ssa Alessandra Ponti</b>	<b>Giudice effettivo</b>
<b>dott. Giovanni Angelicchio</b>	<b>Giudice effettivo</b>

### **Articolo 32 – Assegnazione delle Pratiche GUP, GIP e dei Fascicoli con Numero Finale 0**

1. L'assegnazione dei fascicoli GUP avverrà nei seguenti termini:

- Il 50% dei fascicoli sarà suddiviso tra il Dott. Giovanni Angelicchio e la Dr.ssa Ponti;
- Il Dott. Giovanni Angelicchio sarà assegnatario dei fascicoli GIP della Dott.ssa Ponti e viceversa;
- I fascicoli GIP del Dott. Mauro Pusceddu saranno assegnati a gruppi di cinque, alternandosi tra il Dott. Giovanni Angelicchio e la Dott.ssa Alessandra Ponti.

2. Il restante 33,3% dei fascicoli GIP sarà ripartito tra il Dott. Mauro Pusceddu, il Dott. Giovanni Angelicchio e la Dott.ssa Alessandra Ponti

3. Ove non altrimenti previsto, i fascicoli gip verranno assegnati con questi criteri:

- Al Dott. Mauro Pusceddu saranno assegnati i fascicoli GIP con numero finale RG 1, 2, 3;
- Alla Dott.ssa Alessandra Ponti saranno assegnati i fascicoli con numero finale RG 4, 5, 6;
- Al Dott. Giovanni Angelicchio saranno assegnati i fascicoli con numero finale RG 7, 8, 9.

4. I fascicoli con numero finale RG 0 saranno assegnati secondo la seguente rotazione quadrimestrale:

- Primo quadrimestre (1° gennaio - 30 aprile): Dott. Mauro Pusceddu;
- Secondo quadrimestre (1° maggio - 31 agosto): Dott.ssa Alessandra Ponti;
- Terzo quadrimestre (1° settembre - 31 dicembre): Dott. Giovanni Angelicchio.

5. Le udienze tabellari sono le seguenti:

- Dott. Pusceddu: il secondo e il quarto mercoledì di ogni mese;
- Dott.ssa Ponti: il giovedì (almeno tre mensili esclusi i periodi festivi e estivi);
- Dott. Angelicchio: il martedì (almeno tre mensili esclusi i periodi festivi ed estivi).

6. Non si fisseranno udienze diverse se non per casi di assoluta necessità (procedimenti in scadenza di misura o particolarmente complessi, necessità di rispetto dei criteri di priorità di cui al comma 2 lett. F art. 42 lett.c) o urgenti, quali convalide, incidenti probatori se non è possibile la trattazione in udienza.

### **Articolo 33 – Assegnazione delle Misure Cautelari e degli Incidenti probatori e delle opposizioni a decreti penali di condanna**

1. Le richieste di misure cautelari personali e reali e incidenti probatori saranno assegnate in rotazione, una per ogni magistrato dell'Ufficio GIP, partendo dal giudice più anziano (Pusceddu, Ponti, Angelicchio).

2. Per evitare incompatibilità, qualora la richiesta di misura o di incidente probatorio riguardi un fascicolo già precedentemente assegnato per altro a uno dei tre GIP, questi dovrà provvedere anche in merito alla richiesta di misura cautelare o di incidente probatorio e la rotazione verrà pareggiata con la successiva assegnazione.

3. In caso di astensione o di ricusazione, il turno per le misure cautelari sarà riequilibrato con la richiesta successiva, seguendo le assegnazioni nella tabella "Teams" che la cancelleria è tenuta a gestire.

4 Le opposizioni a decreto penale di condanna si assegnano secondo rotazione, assicurando la parità e compensando con l'assegnazione successiva quella che, se assegnata, determinerebbe incompatibilità.

4. La tabella dei turni non viene annullata alla fine dell'anno solare, ma prosegue nell'anno successivo fino alla modifica tabellare che ridisciplina le assegnazioni.

### **Articolo 34 – Sostituzioni per Astensione, Ricusazione e Impedimento**

1. In caso di astensione, ricusazione o impedimento del giudice titolare, il Dott. Mauro Pusceddu sostituirà la Dott.ssa Alessandra Ponti. La Dott.ssa Alessandra Ponti sostituirà il Dott. Giovanni Angelicchio. Il Dott. Giovanni Angelicchio sostituirà il Dott. Mauro Pusceddu.

### **Articolo 35 – Competenza del Magistrato di Turno nelle Udienze**

1. Le competenze del magistrato di turno comprendono:

- Convalide di arresto;

- Convalide di intercettazioni;

- Sequestri preventivi urgenti;

- Richieste di misure cautelari "Codice Rosso", che il magistrato di turno può assegnare a se stesso, se ritiene che il fascicolo non possa attendere il rientro del collega titolare.

- Solo in caso di ferie o assenza per qualunque causa di un magistrato, il turno comprende ogni altra attività tabellare che debba da questi essere compiuta con termine anche ordinatorio in scadenza prima del rientro del medesimo magistrato.

2. Nei turni estivi, non saranno assegnate richieste di misure “Codice Rosso” se il magistrato di turno o assegnatario andrà in ferie entro le successive 48 ore, salvo urgenze massime che il magistrato di turno dovrà valutare a sua discrezione. Saranno assegnate all’entrante in turno.

### **Articolo 36 – Applicazione dei Criteri di Assegnazione**

1. Per evitare incompatibilità che impediscano il regolare funzionamento dell'ufficio, il giudice che ha adottato provvedimenti in un procedimento continuerà a trattare il caso, salvo ipotesi di incompatibilità.

## **ALTRE DISPOSIZIONI**

### **Articolo 37 – Magrif**

È magrif del civile il dott.Salvatore Falzoi.

È magrif del penale il dott.Francesco Orani.

In caso di applicazione del magrif ad altro ufficio non si provvederà alla sua sostituzione, salvo diverse esigenze dovute a speciali e impellenti necessità da valutarsi con separato provvedimento tabellare.

### **Articolo 38 – Funzioni ed esoneri**

Il Presidente del tribunale beneficia del 50% di esonero dalle sue funzioni.

I magrif civile e penale del tribunale, in situazione di carenza di organico superiore a una unità nella sua sezione, non beneficiano di esoneri.

In caso di raggiungimento della carenza di una sola unità, il magrif del civile beneficerà di una riduzione del 10 % delle assegnazioni; il magrif del penale beneficerà di un esonero al 50% dei turni del sabato calcolato su base annuale rispetto agli altri magistrati.

### **Art. 39 – Vicario**

La dr.ssa Elena Meloni, a seguito di interpello, è stata nominata vicario con i poteri e le condizioni di cui all’art. 99 della circolare delle tabelle, in sostituzione del presidente in ogni ipotesi di impedimento o assenza.

In caso di impedimento anche del vicario, troverà applicazione il comma 9 dell’art. 99 circolare tabelle.

## **Art. 40 – Compiti dei presidenti di sezione**

I presidenti di sezione:

1. Organizzeranno, su richiesta di uno dei giudici qualora ne ravvisino la necessità, le riunioni ex art. 47 quater dell'ordinamento giudiziario per facilitare lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno delle sezioni. Lo scopo è garantire la circolarità degli orientamenti, verificarne la condivisione e segnalare quelli di maggior rilievo. Tali riunioni possono essere convocate su richiesta motivata di ogni giudice o in caso di significative modifiche giurisprudenziali, e devono essere tenute entro due mesi.

2 Verificheranno l'andamento dei servizi per raccogliere suggerimenti volti a migliorarli o adottare i rimedi più appropriati per eliminare eventuali criticità, segnalandone tempestivamente il malfunzionamento al presidente. Durante le riunioni ex art. 47 quater si discuterà anche dell'andamento dei servizi, con tempestiva comunicazione al dirigente dell'ufficio, al quale sarà inviata una relazione sull'esito delle riunioni con allegati i relativi verbali, anche in presenza del dirigente. Questa comunicazione sarà inviata dal presidente alla segreteria e registrata in un apposito archivio.

3 Alle riunioni menzionate sopra, su convocazione del rispettivo presidente, parteciperanno anche gli Addetti all'Ufficio del Processo. Essi relazioneranno sull'andamento dei servizi ai quali sono addetti e parteciperanno allo scambio e all'aggiornamento sulle questioni trattate durante la riunione.

4 Il presidente riserva a se i compiti di direzione e coordinamento degli uffici del processo , il coordinamento tra le diverse strutture organizzative; promuove e verifica la formazione del personale addetto agli uffici per il processo mentre i giudici professionali devono occuparsi, in via stabile e continuativa, della formazione delle risorse che con loro collaborano all'interno dell'ufficio per il processo, nel rispetto della normativa relativa a ciascun profilo professionale

## **Art. 41 – Funzioni collegiali e monocratiche**

1. I magistrati sono destinati di regola a svolgere funzioni sia collegiali sia monocratiche.

2. In caso di vacanza nel dibattimento penale che impedisca la composizione numerica di due collegi diversi, alcuni magistrati potranno essere destinati simultaneamente a funzioni dibattimentali monocratiche assicurando comunque loro funzioni collegiali nei procedimenti di riesame reale.

3. Negli altri casi, i magistrati potranno essere incaricati esclusivamente di funzioni collegiali o monocratiche, a seconda delle concrete esigenze organizzative dell'ufficio o di specifiche condizioni personali da regolare mediante apposita modifica tabellare.

## **Art. 42 – Criteri di priorità penali**

Alla luce dell'art. 4, comma secondo, della legge 168 del 2023 e dell'art. 132 bis del codice di procedura penale, nella **formazione dei ruoli di udienza** e nella trattazione dei processi, ivi compreso l'ordine di trattazione, ai seguenti processi è assicurata la priorità temporale assoluta rispetto ai procedimenti ordinari, secondo il seguente ordine:

- a) Processi per delitti previsti dagli articoli 387 bis, 558 bis, 572, 582, nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, numero 1, e secondo comma, 583 quinquies, 593 ter, da 609 bis a 609 octies, 612 bis, 612 ter e 613, terzo comma, del codice penale;
- b) Processi a carico di imputati detenuti per lo stesso reato per il quale si procede;
- c) Processi prossimi alla prescrizione o comunque ultratriennali;
- d) Processi relativi ai delitti di cui all'articolo 407, comma secondo, lettera a), del codice e ai delitti di criminalità organizzata, anche terroristica;
- e) Processi relativi ai delitti di cui agli articoli 589 e 590 del codice penale verificatisi in presenza delle circostanze di cui agli articoli 52, secondo, terzo e quarto comma, e 55, secondo comma, del codice penale.
- f) Processi relativi ai delitti commessi in violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro e delle norme in materia di circolazione stradale, ai delitti di cui al testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché ai delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni;
- g) Processi a carico di imputati detenuti, per reato diverso da quello per cui si procede;
- h) Processi nei quali l'imputato è stato sottoposto ad arresto o a fermo di indiziato di delitto, ovvero a misura cautelare personale, anche revocata o la cui efficacia sia cessata;
- i) Processi da celebrare con giudizio direttissimo e con giudizio immediato;
- j) Processi relativi ai delitti di cui agli articoli 317, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321 e 322 bis del codice penale;
- k) Processi nei quali è contestata la recidiva, ai sensi dell'articolo 99, quarto comma, del codice penale;

2) Al fine di garantire effettività ai presenti criteri di priorità:

- a) per tutti i processi sopra indicati è assicurata sempre la calendarizzazione delle udienze di trattazione nei procedimenti collegiali e in quelli monocratici nei casi di cui alle lettere a) e b) di cui al comma che precede;
- b) i provvedimenti di rinvio a giudizio per i procedimenti in oggetto dovranno individuare la prima data utile, compatibile con le esigenze degli uffici coinvolti (deposito liste e trasmissione degli atti) quantificato secondo direttive interne conseguenti a interlocuzioni con la Procura;
- c) è consentito fissare udienze aggiuntive rispetto a quelle previste dalle tabelle, previa consultazione del presidente di sezione e dopo aver attestato l'effettiva indisponibilità di altre udienze tabellari, comprese quelle pomeridiane;
- d) la trattazione delle istanze relative a procedimenti di cui alle lettere a) e b) di cui al comma che precede deve sempre essere considerata come affare rientrante nel turno urgente, escluso il caso in cui vi sia presenza in servizio del titolare;
- e) nei procedimenti di cui alle lettere a) e b) di cui al comma che precede, nel caso in cui la pratica venga assegnata a un magistrato prossimo alle ferie entro le successive 32 ore dall'assegnazione ma non in scadenza lo stesso giorno, il fascicolo, previa valutazione del magistrato di turno (che sotto sua responsabilità non assicura di poter gestire il caso entro i termini stabiliti), sarà assegnato al magistrato successivo in turno, che verrà immediatamente informato a cura della cancelleria;
- f) nei procedimenti di cui alle lettere a) e b) di cui al comma che precede, in caso di assenza dell'addetto dell'ufficio del processo assegnatogli in via diretta, per qualunque motivo, durante la redazione del provvedimento relativo, il Magistrato titolare del fascicolo ha la facoltà di richiedere l'ausilio di altro AUPP non in ferie e presente in ufficio.

**Art. 43 – Aumento delle pendenze nell’ufficio.**

Il Presidente del Tribunale, in ottemperanza agli articoli 5 ter e 5 quater del decreto legge n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, al verificarsi di un aumento delle pendenze dell’ufficio o di una sezione superiore al 10% rispetto all’anno precedente, o in presenza di andamenti anomali, accerta le cause e adotta ogni intervento idoneo a risolvere le eventuali carenze organizzative. La funzionalità degli interventi è sottoposta a verifica semestrale. Gli interventi adottati, inclusi quelli che non comportano modifiche tabellari, e la documentazione relativa alle verifiche sono trasmessi al Consiglio Giudiziario.

Il Presidente di Sezione, al verificarsi di un rilevante aumento delle pendenze di sezione, segnala immediatamente la situazione al Presidente del Tribunale, indicandone le cause. Questa segnalazione viene inoltre trasmessa a tutti i magistrati della sezione, che possono fornire ulteriori indicazioni sulle cause.